

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00100299
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A

ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1200100299 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pluteo
OGTP - Posizione	secondo in alto da sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	simbolo di San Giovanni Evangelista: aquila
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Gaeta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1000
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli: angelo.
NSC - Notizie storico-critiche	Già posti ai lati dell'altar maggiore come si può vedere dalle foto E 11748 -E 11749, i plutei ebbero l'attuale sistemazione forse in seguito ai restauri del 1931. Una vecchia fotografia della Soprintendenza ai monumenti del Lazio (7505) mostra altri plutei, stilisticamente simili a questi, raffiguranti i simboli di San Luca e di san Marco, un cervo e un basilisco: il completamento degli attuali di cui non si ha più traccia. Gli storici locali ritengono che in origine i plutei formassero un ambone situato secondoalcuni nella chiesa di Santa Lucia e secondo altri nel duomo. La supposizione può trovare conferma nel carattere stesso delle formelle che ricordano la decorazione a riquadri con

figure di animali degli amboni raffigurati negli extulet. Tale ambone doveva comunque essere diverso da quello da cui provengono le due lastre di Giona, ora murate nel campanile della cattedrale e il leggio con l'uomo con il serpente, ora nel museo diocesano come ad evidentiam mostrano i differeti caratteri stilistici del rilievo. Al centro di un complesso problema critico tali plutei sono stati considerati dalla storiografia a volte come opera di marmorari romani e a volte di marmorari meridionali. Anche la datazione è stata variamente spostata dal secolo X-XI al XI-XIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 13709

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Spezzaferro L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romei F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)